

Redazione | Pubblicità | Contatti

quotidianosanita.it

Lettere al direttore

Quotidiano on line
di informazione sanitaria
Lunedì 08 GIUGNO 2020 **QS**

Home | Cronache | Governo e Parlamento | Regioni e Asl | Lavoro e Professioni | Scienza e Farmaci | Studi e Analisi | Archivio

ASSIMEDICI CONSULENZA ASSICURATIVA MEDICI **ASSICURIAMO I MEDICI**

COVID-19 E MALATI RARI: UN'EMERGENZA NELL'EMERGENZA
30 MAGGIO 2020 - 10.00 - 12.30
WEBINAR GRATUITO PER LA CLASSE MEDICA
REGISTRAZIONE QUI

Con il patrocinio di: SIMG Fim2
Con il contributo tecnologico di: Chiesi
Powered by: Chiesi

segui quotidianosanita.it

L'importanza della nutrizione clinica per i pazienti Covid



08 GIU - Gentile Direttore,
in queste settimane tra le corsie dei reparti Covid-19 allestiti nelle strutture sanitarie italiane abbiamo potuto constatare come la coesistenza di molte patologie croniche in un quadro di polimorbidità (in particolare diabete, obesità, malattie cardiovascolari, IRC, BPCO, demenza), l'età avanzata dei pazienti (secondo i dati dell'Istituto Superiore di Sanità circa il 40% con più di 70 anni) nonché la riduzione delle ingestie e/o interessamento intestinale dell'infezione da Coronavirus, siano tutti fattori associati ad un elevato rischio di malnutrizione proteico calorica con esiti clinici sfavorevoli.

Poiché per malnutrizione non si intende solo quella proteico calorica, ma anche l'incapacità a preservare una corretta composizione corporea e massa muscolare, i soggetti con obesità devono essere considerati malnutriti ed a rischio di sviluppare complicanze da Covid-19 che si traducono in un aumento della morbilità, della mortalità ed alla dimissione in un aumento della disabilità ad un peggioramento della qualità della vita.

È indispensabile, quindi, che tutti i pazienti affetti da Covid-19 vengano sottoposti a screening nutrizionali, valutazione dello stato nutrizionale ed appropriato trattamento nutrizionale al fine di ridurre efficacemente eventuali complicanze e migliorare gli esiti clinici della malattia.

Da anni come ADI, Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica ci battiamo affinché la valutazione dello stato nutrizionale e la terapia nutrizionale vengano prese in considerazione in maniera seria e affrontate omogeneamente sul territorio dal Sistema Sanitario Nazionale. Nel 2015, anno di Expo a Milano, con il Manifesto delle Criticità in Nutrizione Clinica e Preventiva. Le prime dieci sfide italiane (2015-2018) mettevamo in evidenza le principali problematiche legate al tema

dell'alimentazione tra cui anche la malnutrizione proteico calorica, i disturbi del comportamento alimentare, la nutrizione artificiale. Aspetti che in passato sono stati trascurati a livello sanitario provocando dei danni irreversibili, ma che oggi in piena pandemia globale non possono più essere sottovalutati e o presi in esame solo quando l'emergenza è al collasso.

Lo scorso anno a Matera, capitale europea della cultura 2019, ADI e il network dell'Obesity Day hanno gettato le basi della prima Carta dei Diritti e dei Doveri della persona obesa, firmata l'8 ottobre alla Camera dei Deputati dalle principali società scientifiche nazionali che si occupano di Obesità e Nutrizione per tutelare e responsabilizzare la persona con obesità. In tale occasione è stata presentata una mozione parlamentare per riconoscere l'obesità come malattia cronica dagli elevati costi economici e sociali e chiedere una definizione del ruolo degli specialisti che si occupano di tale patologia, delle prestazioni di prevenzione e cura e delle modalità di rimborso delle cure.

Un passo davvero importante per le persone obese, ma non ancora abbastanza anche perché in queste settimane abbiamo potuto vedere ancora una volta come a pagare il prezzo più alto siano proprio i pazienti con malattie croniche non trasmissibili (diabete, ipertensione arteriosa, obesità, malattie cardiovascolari) nei quali l'alimentazione rappresenta un fattore di rischio modificabile per la loro insorgenza. E sappiamo bene che le malattie croniche non trasmissibili, secondo il rapporto 2013 dell'OMS, hanno maggiore impatto sulle popolazioni a basso e medio reddito. La Conferenza Stato-Regioni sulle criticità nutrizionali già nel novembre 2016 sottolineava come la nutrizione clinica e preventiva debba essere considerata parte importante delle prestazioni a carico del SSN; nonostante ciò, ancora oggi vi è una disomogeneità territoriale importante nei riguardi dell'assistenza nutrizionale non solo all'interno degli ospedali, ma anche a livello territoriale e domiciliare.

lettere al direttore

FIALS
Federazione Italiana Autonomie Locali e Sanità

Rinnovo Contrattuale: TU PROTAGONISTA

QSnewsletter
ISCRIVITI ALLA NOSTRA NEWS LETTER
Ogni giorno sulla tua mail tutte le notizie di Quotidiano Sanità.

ONAOSI
DA 130 ANNI AL SERVIZIO DEL FUTURO DEL SANITARI ITALIANI
Scopri di più: www.onaosi.it

QS gli speciali
Coronavirus. Ecco il "decalogo" del ministero della Salute e dell'Iss
tutti gli speciali

iPiùLetti [7 giorni] [30 giorni]
1 Il decreto scuola è legge. Per medici, odontoiatri, infermieri e farmacisti impegnati nell'emergenza, crediti Ecm 2020 si considerano già acquisiti

Il Consiglio di Presidenza ADI, nelle scorse settimane, ha predisposto un questionario che intende evidenziare il ruolo che la nutrizione clinica ha realmente assunto in corso di pandemia da COVID-19. La survey, inviata a tutti i nostri soci, vuole far emergere le problematiche riscontrate in questi mesi di emergenza al fine di poter elaborare nuove proposte che portino a salvare milioni di vite attraverso la riduzione dei fattori di rischio, la diagnosi precoce e le cure tempestive delle patologie legate alla nutrizione.

Oggi che possiamo iniziare a guardare al futuro con un certo margine di serenità, con un bagaglio professionale arricchito da errori e da tragedie, con la consapevolezza che la Sanità debba prevenire prima che curare, evitare frammentazioni nell'erogazione dell'assistenza, recuperare la sua priorità assoluta, ovvero la tutela della salute della persona e la soddisfazione dei pazienti, dobbiamo più che mai affermare e consolidare il ruolo della Dietetica e della Nutrizione Clinica come elemento imprescindibile nella complicata gestione della sanità.

Consiglio nazionale di Presidenza ADI, Associazione Italiana di Dietetica e Nutrizione Clinica

08 giugno 2020

© Riproduzione riservata

Commenti: 0

Ordina per Novità ↕

Aggiungi un commento...

 Plug-in Commenti di Facebook

Altri articoli in Lettere al direttore



Dal Sism e Slow Medicine cinque mosse per l'appropriatezza nella formazione in medicina



Covid-19, uno stress test per il Servizio sanitario



Covid: la sanità digitale e la grande opportunità dell'appropriatezza



Crediti Ecm abbonati, ma non per tutti. L'ennesima umiliazione



In Calabria è il momento della svolta per la pediatria



Agenas paralizzata e collaborazione Governo Regioni al palo

- 2 Prorogati al 31 agosto i piani terapeutici. La decisione di Aifa
- 3 Elevare a "Sistema" le Cure Primarie. Per farlo, deve cambiare lo stato giuridico del Mmg
- 4 Bambini e coronavirus: perché dobbiamo cambiare subito rotta
- 5 Crediti Ecm abbonati, ma non per tutti. L'ennesima umiliazione
- 6 Covid. "Anche dalla pelle i segni dell'infezione". Dai dermatologi le linee guida per i cittadini
- 7 Covid. Ambulatori e ospedali pronti a riattivare tutti i servizi sospesi per l'emergenza. Ecco le linee di indirizzo del Ministero della Salute
- 8 Zangrillo (San Raffaele): "Il Covid dal punto di vista clinico non esiste più. Sono tre mesi che ci sciorinano numeri che hanno evidenza zero". Zampa (Min. Salute): "Un messaggio sbagliato"
- 9 Come si fa a guadagnare di più in sanità? Non certo con i contratti
- 10 Mascherine. Le nuove linee guida Oms: "Usarle sempre nei luoghi chiusi e affollati". Ma avverte: "Da sole non proteggono"

Quotidianosanità.it
Quotidiano online d'informazione sanitaria.
QS Edizioni srl
P.I. 12298601001

Via Boncompagni, 16
00187 - Roma

Via Vittore Carpaccio, 18
00147 Roma (RM)

Direttore responsabile
Cesare Fassari

Direttore editoriale
Francesco Maria Avitto

Presidente e AD
Vincenzo Coluccia

Direttore generale
Francesco Maria Avitto

Redazione

Tel (+39) 06.59.44.62.23
Tel (+39) 06.59.44.62.26
Fax (+39) 06.59.44.62.28
redazione@qsedizioni.it

Pubblicità

Tel. (+39) 06.89.27.28.41
commerciale@qsedizioni.it

Copyright 2013 © QS Edizioni srl.
Tutti i diritti sono riservati
- P.I. 12298601001
- iscrizione al ROC n. 23387
- iscrizione Tribunale di Roma n. 115/3013 del 22/05/2013

Riproduzione riservata.
[Policy privacy](#)

Chi sceglie di proseguire nella navigazione su questo sito oppure di chiudere questo banner, esprime il consenso all'uso dei cookie. [Privacy Policy](#)

Accetto